

THE BLACK BOYS

Il Gruppo Musicale The Black Boys nacque nel 1967 a Quinto di Treviso e si evolve successivamente acquisendo alcuni elementi e sostituendone altri.. Offerte di lavoro e riconoscimenti vari si ebbero soprattutto nel corso del 1970, anno in cui il complesso musicale vinse la selezione per il Veneto del concorso per orchestre e cantanti dilettanti di musica leggera denominato 5° Torneo EuroDavoli, partecipando successivamente alle eliminatorie di Rimini nel luglio dello stesso anno.



*Caerano S.Marco 1970
Dancing "Alle Capannine"
Premiazione dei
The Black Boys al Torneo
EuroDavoli.*

Da sinistra a destra:
*Luciano Zago (batteria),
Alfeo Tosatto (chitarra),
Gregorio Miglioranza
(voce e tastiere),
Emilio Zago (chitarra),
al centro con il microfono il
presentatore della
manifestazione,
Mario Busatto(basso)
Nico Brunello(sax tenore)
Bepi Brunello (sax contralto)*

Si esibì nei vari dancing in provincia di Treviso, di Padova, di Venezia e di Pordenone. Inaugurò l'apertura del BLACK&WHITE di Casale sul Sile (TV), fu in vari periodi il gruppo musicale di base nei locali GARDENIA BLÙ di Quarto d'Altino(TV) , I DUE RAGNI di S.Stino di Livenza (VE), LA TEGOLA VERDE di S. Martino di Lupari (PD), LE SORGENTI di Alano di Fener (TV) e di altri ambienti. La sua musica basata in gran parte su un repertorio di Rythm&Blues era apprezzata anche da alcuni giovani americani di colore che da Aviano(PN) venivano ad ascoltare le esecuzioni dei The Black Boys nel Dancing "Da Guido" di San Giacomo di Veglia (Vittorio Veneto); gruppi di fans seguivano l'orchestra quando si spostava di locale in locale.

Montebelluna 1970

Ristorante La Tavernetta





I chitarristi Emilio Zago e Alfeo Tosatto usavano due mitiche chitarre Fender americane: una Telecaster del 1970 ed una Stratocaster del 1965

I The Black Boys fecero da *spalla* ad artisti allora molto conosciuti e di successo come Renato e i Profeti vincitori di “Il disco per l’estate”, i Soul System, il quartetto vocale di colore The Four Kents noto per l’interpretazione della canzone “La sbornia”. La caratteristica voce di Gregorio Miglioranza ben si adattava alle canzoni scelte, ritmate dalla batteria Ludwig di Luciano Zago e scandite dal basso Gibson di Mario Busatto. Dopo qualche tempo Luciano Zago, impegnato nel servizio di leva, fu sostituito dal batterista Giuseppe Bazzanella. In seguito altri elementi furono rimpiazzati e nel 1971 anche il nome fu cambiato.



I sax di Nico Brunello e Bepi Brunello impegnati nell’esecuzione di I cant tourn you loose di Otis Redding

Ora si *mormora* che in alcuni componenti continui ancora ad ardere la fiammella del musicista e che *qualche cosa* bolla nella pentola di qualcuno dei vecchi BLACK. *E perché no*, se dopo 40 anni il vecchio gruppo si risvegliasse ringiovanito e si ripulisse dalla ruggine del tempo, non sarebbe una bella soddisfazione?